

Siete mai stati nella Basilica della Ghiara? E cos'è la cosa che ti piace di più di questa basilica, puoi farti aiutare dalla tua amica? E' bella come chiesa? Sì, bene, andateci in quella chiesa, dico soprattutto alle ragazze, per due motivi: uno perchè è un santuario mariano e l'altro ... guardate in alto, scoprirete cose molto interessanti; chi l'ha dipinta ha pensato di poter esaltare la grandezza di alcune donne, bibliche. E' anche un onore allora andare in Ghiara, dove ci viene ricordato prima di tutto che Dio può agire potentemente nella vita di ciascuno di noi e per dire questo noi non possiamo dire, sì duemila anni fa è successo qualcosa di importante e quindi è vero che può agire anche oggi; ma piuttosto noi possiamo dirlo perchè nel corso della storia Dio ha suscitato opere grandi attraverso il cuore umile di tante persone.

E certe volte il modo di agire di Dio si scontra con la nostra capacità organizzativa; noi stiamo mettendo insieme un oratorio estivo che a pensarci fa tremare e saremmo tentati di credere che tutto è un problema legato all'organizzazione o ai turni ... ma il primo problema di un oratorio, o di una comunità, non è quello organizzativo, perchè Dio ci mostra un'altra strada, ancora più grande di quella che potremmo immaginare noi con tutte le nostre buone capacità e volontà. Tant'è vero che se fossimo stati noi là con Gesù gli avremmo detto subito: stai per fare un miracolo, c'è un sacco di gente, ti prego fallo davanti a questa gente, sai quanti problemi ci risolviamo? E invece Lui prende questo sordomuto, lo porta in disparte e compie quel miracolo nel nascondimento – poi qualcuno avrà sbirciato, visto che il Vangelo è stato scritto da qualcuno che ha veduto questo fatto.

E subito dopo si raccomanda Gesù: non andate a dire quello che è successo in giro troppo velocemente! Uno dice, ma perchè? eppure la nostra fede dovrebbe essere aiutata da questi fatti. Ma Gesù dice no, alcuni fatti sono importanti ma non sono in questi che si nasconde il segreto dell'evangelizzazione nè di tutte le cose che avete in mente.

Sapete perchè è stata edificata la Ghiara? No. Vedete, noi ci stupiamo di tante opere grandi e spesso non conosciamo neppure il motivo di quelle opere, e per fortuna, aggiungo perchè non tutto può e deve capitare secondo le nostre logiche. E' stata costruita perchè nel 1596, di notte, un giovane della vostra età, di Castelnovo Monti si è preso su è venuto a Reggio e dinanzi all'immagine della Madonna ha fatto una preghiera ed è stato esaudito. Forse c'erano poche persone in quel momento o forse addirittura nessuno ha potuto assistere a quel miracolo, eppure Dio, potentemente, attraverso il cuore semplice di un giovane, un giovane qualunque, permette ancora a noi oggi di rivolgerci a Lui attraverso la maternità di Maria.

Per fortuna che Dio agisce così perchè se no saremmo tentati di credere che Dio possa agire solamente nelle grandi occasioni, e chiaramente ognuno potrebbe rifugiarsi nella amara constatazione che ... per me non è ancora arrivata la grande occasione. E invece sì, perchè in questa quotidianità, in questa semplicità ognuno può affidarsi a Dio e affidare a Dio le cose più importanti; è un'azione alla portata di tutti noi. Ecco perchè credo che le grandi opere di Dio che Lui vorrà farci gustare anche a noi si giocheranno tutte nella fedeltà del nostro cuore, quando non saremo più preoccupati di ciò che penseranno le persone, di fare una cosa purchè questa sia vista subito, di cercare la gratificazione di qualcuno che ci dica come siamo stati bravi ... Quando siamo preoccupati di questo sembriamo come quelle marionette che si muovono solo se uno alza un dito, no? Allora se uno ci guarda bene siamo contenti, se uno ci guarda ... così subito siamo abbattuti e sembriamo appunto un insieme di marionette.

Al contrario Maria e le altre donne ricordate in questo tempio hanno avuto la semplice preoccupazione di piacere a Dio e grazie a questa preoccupazione hanno intessuto una fedeltà quotidiana dove, nel nascondimento hanno chiesto a Dio di far scaturire nel loro cuore le virtù più belle e più grandi; nel nascondimento Dio opera cose grandissime. Ecco perchè se devo immaginare tutte le cose che il Signore vorrà farci gustare nei prossimi mesi, a partire dal pellegrinaggio, all'oratorio estivo, ai vari campi e tutto quello che il Signore ci darà da vivere nei sacramenti dobbiamo insieme ricordarci che la riuscita di tutte queste cose dipende dalla fedeltà con la quale ognuno rimane legato a Dio. E per fortuna abbiamo la possibilità, ancora una volta, di mettere da parte tutto quello che non c'entra niente con Dio.

L'Eucaristia è efficace in questo, lo spezzare il pane nell'Eucaristia è un gesto molto quotidiano ma vorrei che da questa Eucaristia uscissimo con questa convinzione: credo che Dio voglia operare potentemente anche attraverso la mia vita e ti chiedo per questo di non rendermi preoccupato di quello che gira intorno a me, ma concedimi la grazia di preoccuparmi di piacere unicamente a te.

Quando un giovane custodisce questa sana preoccupazione diventa la cosa più bella che il Signore mette nella nostra vita, l'opera più bella che possiamo attendere da un amico, da una persona che ci vuole bene. E così come Maria ha potuto cantare il suo magnificat e come tutti coloro, come Marchino, questo giovane, che si sono affidati a Dio, hanno potuto cantare la grandezza di Dio, anche a noi il Signore ci permetta di cantare la sua grandezza attraverso la nostra vita, la nostra quotidianità.